

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

IL SINDACO

F.to Famiglietti Carmine

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 29 SET 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, il 20 SET 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, il 20 SET 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 46

Data 05/09/2013

OGGETTO: Progetto di Promozione del Territorio della Provincia di Avellino - Approvazione protocollo d'intesa.

L'anno duemilatredici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 12,00 in una sala del Comune suddetto, convocata nelle forme d'uso, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

FAMIGLIETTI Carmine	- SINDACO
FAMIGLIETTI Michele	- Assessore
MARTONE Felice	- Assessore
MONTALBETTI Fabio	- Assessore
RUSSO ANTONIO	- Assessore

Presente / Assente
presente
assente
presente
presente
assente

Fra gli assenti è giustificato il Signor: Famiglietti Michele, Russo Antonio;

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Pavone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che la Fondazione di Comunità OFFICINA SOLIDALE ONLUS di Sant'Angelo dei Lombardi sta predisponendo un progetto volto alla promozione del territorio della provincia di Avellino;
- con nota a firma del Presidente della Fondazione, dott.ssa Rosa Anna Maria Repole, si chiedeva l'adesione al progetto tramite protocollo d'intesa;

CONSIDERATO

- che la Fondazione di Comunità Officina Solidale Onlus, il soggetto promotore, è attualmente impegnata in attività finalizzate alla predisposizione e redazione di un progetto teso a favorire la migliore conoscenza di intense tradizioni religiose mediante la creazione di un sistema sinergico fra i territori dell'Irpinia e destinato a consolidare i rapporti estrinsecati anche in espressioni popolari e imprenditoriali di diversa natura;
- che il progetto trae spunto dalla positiva valutazione dell'alto senso di religiosità e di legame con la tradizione che caratterizza le popolazioni degli ambiti interessati e si propone di elaborare una piattaforma complessiva di valorizzazione non solo dei siti di culto nella loro forma architettonica e nella espressione immateriale delle funzioni religiose o delle feste evocative, ma di tutto il territorio che diventa espressione sistemica di tutto il proprio bagaglio etnico, storico/culturale ed etico;
- che lo scopo del progetto è la creazione un sistema vitale, organizzato e duraturo, che attraverso il risalto della celebrazione dei culti e dei luoghi interessati con la rielaborazione di percorsi dedicati e tematici favorisca il recupero alla memoria, degli usi e delle tradizioni, consenta l'utilizzo benefico delle architetture, rivitalizzi l'orgoglio dell'appartenenza, focalizzi la crescita culturale della conoscenza delle radici e imprima la volontà e il piacere di trasmettere e diffondere la propria storia e le proprie peculiarità intese anche come prodotti e beni tipici e di eccellenza;
- che il progetto concerne la promozione del territorio della Provincia di Avellino e sarà presentato in maniera organica e armonica e diffuso attraverso gli strumenti di comunicazione più evoluti ed efficaci; i percorsi saranno organizzati in modo tale da sollecitare l'interesse verso destinazioni collegate fra loro per omogeneità della concezione di culto o per analogie architettoniche che si integrino con le attrattive locali;
- che il progetto si propone di predisporre e valorizzare un sistema di percorsi che, organizzati sinergicamente, possano fornire nuovi stimoli per avvicinarsi a tali realtà oltre a garantire livelli standard di fruibilità, accesso, informazioni, ospitalità e assistenza producendo ricadute positive in termini di sviluppo e conservazione del territorio, produzione interna ed elevazione del reddito;

Protocollo d'intesa

tra

La Fondazione di Comunità Officina Solidale Onlus, in persona del Presidente p.t., con sede in S. Angelo dei Lombardi, alla via

ed

il Comune di _____, in persona del Sindaco p.t. _____ con sede in _____
alla via _____ (c.f. _____), autorizzato alla sottoscrizione con delibera _____
di G.M. _____ del _____

Premessa

La Fondazione di Comunità Officina Solidale Onlus, soggetto promotore, è attualmente impegnata in attività finalizzate alla predisposizione e redazione di un progetto teso a favorire la migliore conoscenza di intense tradizioni religiose mediante la creazione di un sistema sinergico fra i territori dell'Irpinia e destinato a consolidare i rapporti estrinsecati anche in espressioni popolari e imprenditoriali di diversa natura.

Il progetto è denominato _____ e finanziabile dalla Regione Campania o altri ENTI con risorse proprie ovvero di provenienza U.E.

Il progetto trae spunto dalla positiva valutazione dell'alto senso di religiosità e di legame con la tradizione che caratterizza le popolazioni degli ambiti interessati e si propone di elaborare una piattaforma complessiva di valorizzazione non solo dei siti di culto nella loro forma architettonica e nella espressione immateriale delle funzioni religiose o delle feste evocative, ma di tutto il Territorio che diventa espressione sistemica di tutto il proprio bagaglio etnico, storico/culturale ed etico.

In tale ottica il progetto si propone di predisporre e valorizzare un sistema di percorsi che, organizzati sinergicamente, possano fornire nuovi stimoli per avvicinarsi a tali realtà oltre a garantire livelli standard di fruibilità, accesso, informazioni, ospitalità e assistenza producendo ricadute positive in termini di sviluppo e conservazione del territorio, produzione interna ed elevazione del reddito.

E' parte integrante del programma la organizzazione di studi, manifestazioni ed eventi che abbiano come riferimento la tradizione religiosa cristiana e la sua interazione con la cultura e la tradizione popolare passata e presente, senza trascurare il dialogo interreligioso quale espressione della cultura popolare in divenire .

Fondamentale è, nella economia della intera attività, l'apporto delle amministrazioni locali, delle quali si sollecita fermamente l'impegno e la partecipazione.

Per quanto esposto,

tra il Comune di _____, in persona del Sindaco p.t. e la Fondazione, come sopra identificata, si stipula il protocollo di intesa, in ragione del quale le parti si impegnano a sostenersi reciprocamente nella fase preparatoria ed in quelle successive, relative al progetto sopra illustrato, la cui operatività è subordinata alla approvazione ed al finanziamento.

In particolare, l'organo promotore potrà richiedere all'Ente le notizie utili alla preparazione del progetto; avere l'accesso agevole a documenti storici eventualmente in possesso di quest'ultimo; ottenere il supporto degli uffici e la partecipazione attiva qualora sia necessario per l'approvazione, il finanziamento, ovvero la entità o la tipologia del contributo finanziario; quanto altro sia utile allo scopo comune, comprese possibili forme di associazione ed organizzazione con altri enti pubblici o privati.

L'adesione al protocollo non dovrà comportare spese per il Comune, salvo diversa ed autonoma determinazione del medesimo.

L'organo promotore si impegna a rendere edotto l'Ente della evoluzione del progetto e dei singoli stadi, ovvero del suo abbandono per mancata approvazione, mancato od insufficiente finanziamento, ovvero altra causa.

Comune di _____, sede, lì.....

Le parti

VISTO

- lo schema di protocollo d'intesa predisposto dalla Fondazione Officina Solidale onlus e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

- che il protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari per l'ente;

RITENUTO

- pertanto, di dover approvare il presente deliberato;

ATTESA

- la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/00;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO

- il parere favorevole tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

All'unanimità dei voti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) DI APPROVARE** il protocollo d'intesa per il progetto di promozione del territorio della provincia di Avellino, predisposto dalla Fondazione Officina Solidale onlus ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO** che il protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari per l'ente;
- 4) DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio competente l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 5) DI DICHIARARE** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma. D. Lgs. 267/00.